

Foreste, malghe ed economia montana 2017

Superficie boscata: in Alto Adige ben il 40 % della superficie è collocata al di sopra dei 2.000 m s.l.m. e l' 80% della superficie provinciale è collocata al di sopra dei 1.000 m s.l.m → boschi di montagna & boschi protettivi. Oltre il 90 % della superficie provinciale è sottoposta al vincolo idrogeologico forestale (vincolo sull' uso del suolo contro l'erosione). L'Alto Adige (indice di copertura **50%**) è coperto da **336.689 ha bosco** e **35.485 ha "altre terre boscate"**. Il **58%** del bosco esplica principalmente la funzione autoprotettiva - l'azione di protezione per insediamenti, vie di trasporto ed altre infrastrutture da pericoli naturali come fenomeni valanghivi, caduta massi, colate detritiche ecc.

Malghe: in gran parte le malghe sono d'alta quota - quasi sempre ubicate oltre il limite del bosco. Sono adatte principalmente all'alpeggio di bestiame giovane e in asciutta e meno adeguate per quello da latte, più delicato ed esigente. Delle **1.739 malghe** presenti in Alto Adige solo 49 vengono attualmente condotte con più di 15 vacche in lattazione.

Struttura patrimoniale di piccola entità: la stragrande maggioranza della **proprietà boschiva** in Alto Adige è di natura **privata (68 %)**: in Provincia ci sono più di 21.000 proprietari boschivi. Prevale nettamente la proprietà boschiva piccola: oltre 9.000 proprietari dispongono di una superficie boschiva fino a 2,5 ha, solamente 52 aziende forestali dispongono di una superficie boschiva oltre i 250 ha.

Gestione forestale: per la conservazione e lo sviluppo equilibrato dei territori di montagna è fondamentale una gestione attiva e durevole dei boschi e delle malghe. Per ognuna utilizzazione boschiva bisogna seguire l'equilibrio fra l'aspetto economico dell'utilizzazione e la conservazione durevole dell'ecosistema forestale. Nel corso del **2017** sono stati effettuati **6.379** assegni al taglio, la **massa complessiva di legname utilizzato** era pari a **565.564 m³** di cui il **75 %** è stato utilizzato come **legname da lavoro** ed il **25 %** come **legna da ardere**.

Biomassa forestale per scopi energetici: attualmente le **77 centrali di teleriscaldamento** in provincia di Bolzano necessitano di quasi **1.500.000 metri steri (mst)** di **cippato**, corrispondente a circa 600.000 m³ di tondame. Circa il 45% del cippato deriva da segherie e aziende di trasformazione, mentre ca. il 23% viene messo a disposizione direttamente dai proprietari boschivi, il restante 32% del cippato viene importato.

Mercato del Legname: il mercato di legname 2017 fino alle tempeste di tarda estate ed autunno era coniato di grande ottimismo. Sia il mercato internazionale, sia il mercato locale segnavano sviluppo positivo ed aumento di domanda. Tutti i settori del legname (tondame, segato, segheria) segnavano domande soddisfacenti e buoni prezzi. Nella statistica delle aste di legname 2017 si sono raggiunti i seguenti prezzi medi: : abete rosso 106 €/m³, larice 150 €/m³, Pino cembro 303 €/m³, legname da imballaggio 80 €/m³, stangame 82 €/m³, legname venduto in piedi 72 €/m³.

Tutela boschiva& danni boschivi: la **superficie totale interessata da danni boschivi** con il **3%** per il 2017 risulta in calo rispetto al 2016; si nota anche per il 2017 la netta **preponderanza di danni boschivi non letali**. In particolare l'anno è stato particolarmente ricco di patologie fungine legate a situazioni generalizzate di stress degli ecosistemi forestali, messi a dura prova dagli anomali andamenti climatici. Tra i **danni letali** di maggior rilevanza sono da segnalare gli schianti da vento ed il fenomeno di deperimento delle pinete in Val Venosta.

Incendi boschivi: nel corso del 2017 si sono verificati **30 incendi boschivi e di sterpaglie** per una superficie totale pari a **4,6817 ha**. Gli incendi boschivi in provincia di BZ – a differenza del territorio nazionale, non raffigurano una grande minaccia: per l'atteggiamento positivo della popolazione, il tempestivo allarme ed intervento, buone infrastrutture di spegnimento ed una rete capillare ed efficiente di squadre di vigili del fuoco in stretta collaborazione con il personale forestale. In media la superficie persa per incendio (indice di efficienza dell'azione di spegnimento) risulta essere limitata a soli **0,16 ha**.

Lavori in economia: 408 operai forestali hanno fornito nel 2017 nell'ambito dei lavori in economia 51.207 giornate lavorative ossia 392.550 ore lavorative. L'ammontare finanziario complessivo dei lavori in economia 2017 della ripartizione foreste era pari ad un importo totale di **13.156.390,00 €** per 383 progetti

singoli. Le spese complessive per la sistemazione di danni da avversità atmosferiche sulle infrastrutture rurali ammontavano **1.639.325,81 €**.

Caccia: L'obiettivo della politica venatoria mira alla conservazione della biodiversità e di un buono stato di salute nella fauna nonché alla protezione ed al miglioramento dei rispettivi ambienti naturali attraverso un management attivo della fauna selvatica. Il prelievo pertanto avviene in modo ecosostenibile che, per ungulati e galliformi, è predeterminato tramite piani di abbattimento. Uno dei principali compiti della caccia è anche, evitare danni da fauna selvatica.

Pesca: L'obiettivo principale nella gestione della pesca consiste nella conservazione delle acque da pesca nella loro estensione, nella rinaturalizzazione delle stesse – laddove possibile – e nella protezione di tutte le specie autoctone nonché nell'utilizzo sostenibile della fauna ittica. Le acque da pesca in Alto Adige occupano una superficie acquatica complessiva di 2.811 ha, di cui il 40 % è costituita da bacini artificiali.

Aiuti per la gestione forestale e per l'economia montana

Contributi per la redazione di **24 piani di gestione silvo-pastorali** - tot.**94.113,00 Euro**, PSR 2014-2020: **68 progetti di diradamento** - tot.**194.400,00 €**, **273 sostegni** rimozione di legname di piante morte, deperente o danneggiate da avversità biotiche e/o abiotiche - tot.**408.051,00 €**, **190 contributi per l'acquisto di macchinari per l'esbosco** –insg.**80.196,18 €** , **702 premi per l'alpeggio** (35,00 €/ha)-tot. **1.433.674,24 €**, contributi per la costruzione di strade forestali -tot.**565.252,00€**, contributi per **acquedotti** tot.**4.576.026,82€**, contributi per **miglioramenti di pascoli** tot.**922.150,99€**, contributi per **sistemazioni& asfaltature di strade rurali** tot.**3.753.712,30€**, **sussidi in casi di emergenza** - **133** tot.**975.375,81 €**

Sostegni economici nel settore caccia e pesca

- **Misure preventive circa danni da fauna selvatica** (recinti, barriere e reti di protezione per uccelli) 53 richieste (43 recinti, 7 opere di difesa per apiari, 2 chiudende di protezione e 1 rete) - **230.358,99 €**.

- **Risarcimento danni da fauna selvatica alle colture agricole & al patrimonio zootecnico (161-94.473,14 €):** **44 danni** provocati da **grandi predatori** - **18.528,00 €** (1 apiario, 64 pecore, 4 capre e 4 manzi - metà dei danni provocati dall'orso, il resto dal lupo), **97 danni** provocati da **piccoli predatori** - volpi o faine - **22.840,00 €** (2.521 polli e 2 agnelli), **20 danni alle colture** - **53.105,14 €** (19 danni da morso di ghiri, 1 danno da tasso)

Sfide politiche di ieri

-**Gestione della fauna selvatica - Il lupo mantiene sospeso l'Alto Adige-** Monitoring & Sostegno di misure preventive per la protezione degli animali al pascolo

-**Rafforzare l'impiego del materiale legno come misura attiva per la protezione del clima** - *Risoluzione di principio della Giunta Provinciale per la protezione attiva del clima attraverso l'impiego rafforzato del legno come materiale edile:* **a)** Integrazione del Piano Clima Energia- Alto Adige-2050 con un nuovo asse strategico "Filiera foresta- legno per lo stoccaggio di CO₂" finalizzato alla protezione del clima nel pubblico interesse;**b)** Edifici pubblici svolgono il ruolo di best practice nella protezione del clima: a partire dall'anno 2018 il 10 % delle opere edili pubbliche della Provincia Autonoma di Bolzano verranno realizzate con sistemi costruttivi in legno, con un aumento annuo della quota del 5 % per le opere in essere fino all'anno 2025 – come apporto pubblico per la protezione del clima; **c)** Riconoscimento del contributo alla protezione del clima attraverso l'impiego del legno in progetti edili privati attraverso un bonus di CO₂

- **Lavori in regia: un garante per lavori a basso impatto ambientale**

Sfide politiche di domani

- **Sviluppo tecnologico in ambito forestale-** modelli digitali del terreno tramite telerilevamento come base per un inventario digitale delle foreste

- **Pescicoltura: una visione al futuro**– Centro tutela Specie Acquatiche

- **Stringere alleanze a tutti i livelli** - abbassare lo stato di protezione del lupo a livello Europeo & legge provinciale per il management controllato del lupo